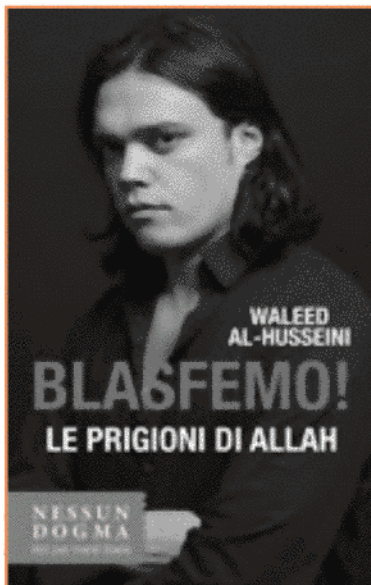


Waleed Al-Husseini

Blasfemo!

Le prigionieri di Allah

Edizioni Nessun Dogma, Roma
2018, pp. 208, 15€



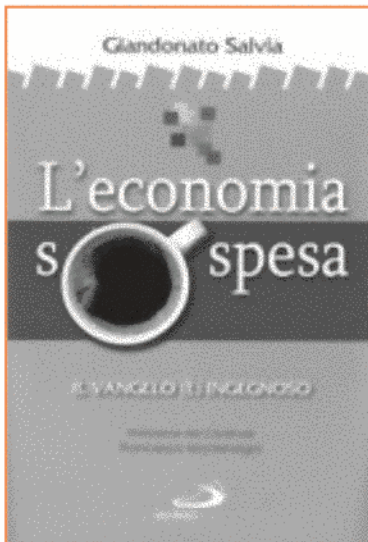
Waleed Al-Husseini è un giovane palestinese che racconta su internet il proprio ateismo e critica l'islam. Un giorno, però, viene scoperto, arrestato e incarcerato per vilipendio della religione di Stato. Durante la detenzione subisce torture fisiche e psicologiche; quando viene liberato, è costretto ad andarsene dal Paese e a trovare rifugio all'estero. Si reca in Francia. Questo libro, pubblicato dalla casa editrice Nessun Dogma, che fa capo all'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (Uaar), racconta la vicenda di Waleed, ma anche come si diventa atei in Cisgiordania e come sia praticamente impossibile affermarlo pubblicamente senza correre il rischio di essere accusati di blasfemia, con le inevitabili conseguenze penali. Si tratta dunque di un libro autobiografico che testimonia come la libertà di coscienza e di espressione siano a rischio anche in un Paese che riscuote la simpatia di tanti occidentali; allo stesso tempo, mostra come nel mondo arabo stia nascendo una nuova generazione che intende mettere in discussione, in nome della libertà e della laicità, lo strapotere dell'islam.

Giandonato Salvia

L'economia sospesa.

Il Vangelo (è) ingegnoso

San Paolo, Cinisello Balsamo (MI)
2018, pp. 128, 12.50€



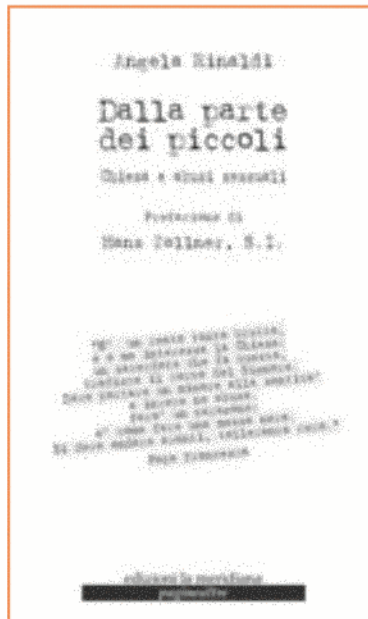
La carità come gesto estemporaneo scollegato dalla vita quotidiana oppure come filtro e chiave di lettura della realtà. Il libro di Giandonato Salvia – impegnato da sempre nella solidarietà missionaria – riaccende i riflettori sulla categoria del dono, sul valore della gratuità e sul valore come «canali» nei confronti dei beni materiali, il che significa «riconoscerci custodi e non proprietari di quanto ci viene donato». Non solo esperienze di volontariato o di cooperazione in Africa: motore profondo della riflessione contenuta in questo volume è soprattutto la fede nel Vangelo di Gesù, filtro con cui l'autore tenta di leggere e raccontare anche l'economia, attingendo ad un lessico, certamente inusuale per il settore, ma che rinvia necessariamente all'idea di una scienza economica a servizio dei poveri, degli ultimi e degli esclusi. Economia e fede, tecnologia e carità convergono quindi in modo creativo nella realizzazione di «Tucum», una applicazione per dispositivi mobili che permette di donare fondi anche attraverso la moneta elettronica eliminando, o limitando fortemente, gli abusi legati ai falsi poveri e al racket dell'elemosina.

Angela Rinaldi

Dalla parte dei piccoli

Chiesa e abusi sessuali

Edizioni la meridiana, Molfetta (BA)
2018, pp. 146, 15€



Chi ricopre, nella Chiesa, una posizione di potere deve sapere che non può abusarne, perché si tratta di un dono. Da qui parte il discorso del presente volume sugli abusi sessuali sui minori perpetrati da membri del clero cattolico, che offre spunti di riflessione enucleati in due tematiche principali: da un lato la questione del potere spirituale e gerarchico, con riferimento al clericalismo, dall'altro la necessità di una formazione umana completa che abbia come proprio fondamento la persona. Pertanto, per affrontare e combattere questa piaga e, contestualmente, agire a livello di prevenzione, per l'autrice, Angela Rinaldi (dottoranda della Facoltà di Scienze Sociali alla Pontificia Università Gregoriana e collaboratrice del Centre for Child Protection dello stesso ateneo), la Chiesa deve impegnarsi nel campo della formazione. La strategia deve essere quella della multidisciplinarietà con gli altri campi formativi, allo scopo di pervenire a una definizione chiara e trasparente dell'identità del chierico e di riscoprire la vera natura del ruolo e dell'autorità di cui sarà investito.